



Bruxelles, 16 gennaio 2024  
(OR. en)

5476/24

ECOFIN 51  
UEM 14  
SOC 24  
EMPL 17  
COMPET 55  
ENV 52  
EDUC 12  
RECH 23  
ENER 22  
JAI 67  
GENDER 8  
ANTIDISCRIM 6  
JEUN 10  
SAN 32

#### **RISULTATI DEI LAVORI**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	5022/24
Oggetto:	Analisi annuale della crescita sostenibile 2024 – Conclusioni del Consiglio (16 gennaio 2024)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'analisi annuale della crescita sostenibile 2024, approvate dal Consiglio "Economia e finanza" tenutosi il 16 gennaio 2024.

## ANALISI ANNUALE DELLA CRESCITA SOSTENIBILE 2024

— Conclusioni del Consiglio —

Il Consiglio dell'Unione europea:

1. **SOTTOLINEA** che, nonostante il rallentamento registrato nel 2023, l'economia dell'UE rimane resiliente anche grazie a una risposta politica forte, coordinata e tempestiva. Dopo il significativo aumento dei prezzi dell'energia, l'attività economica nell'UE si è indebolita in un contesto di aumento del costo della vita, di una domanda estera contenuta e di un inasprimento della politica monetaria che ha un impatto su tutta l'economia. **SOTTOLINEA** che i mercati del lavoro dell'UE rimangono forti, con tassi di partecipazione ai massimi storici e tassi di disoccupazione ai minimi storici, pur con differenze tra uno Stato membro e l'altro, tra regioni e tra gruppi di popolazione. **RICONOSCE** che, sebbene l'incertezza e i rischi di evoluzione negativa delle prospettive economiche siano aumentati negli ultimi mesi, in gran parte a causa delle tensioni geopolitiche e delle relative implicazioni per la volatilità dei mercati dell'energia, per il 2024 si prevede una graduale ripresa della crescita, sostenuta da un mercato del lavoro ancora forte e dal protrarsi del processo disinflazionistico.
2. **CONCORDA IN LINEA GENERALE** con le sfide e le priorità economiche delineate nell'analisi annuale della crescita sostenibile 2024. **PRENDE ATTO** delle quattro dimensioni della sostenibilità competitiva: la stabilità macroeconomica, la sostenibilità ambientale, la produttività e l'equità. **SOTTOLINEA** la necessità di salvaguardare la stabilità economica, di bilancio e finanziaria, nonché di affrontare tutti gli squilibri macroeconomici. **EVIDENZIA** l'importanza di azioni politiche rapide e coordinate per rafforzare la competitività e la resilienza dell'economia dell'UE, ponendo l'accento sulla necessità di affrontare le sfide future, in particolare in relazione alla transizione verde e digitale e all'invecchiamento della popolazione.

3. SOTTOLINEA che, sebbene le politiche debbano rimanere flessibili in considerazione dell'incertezza prevalente, nel 2024 è opportuno adottare una politica di bilancio complessivamente restrittiva per migliorare la sostenibilità delle finanze pubbliche e per evitare di alimentare le pressioni inflazionistiche. ACCOGLIE CON FAVORE il fatto che la maggior parte degli Stati membri preveda di ridurre le proprie misure di sostegno energetico e CONCORDA sul fatto che le restanti misure di sostegno energetico di emergenza debbano essere gradualmente eliminate quanto prima nel 2024 e che i relativi risparmi debbano essere utilizzati per ridurre i disavanzi pubblici. SOTTOLINEA che la strategia di politica di bilancio dovrebbe mirare a rafforzare la sostenibilità di bilancio, ripristinare le riserve di bilancio, conseguire una crescita più sostenibile e rafforzare la resilienza dell'UE alle sfide future. SI COMPIACE del fatto che nella grande maggioranza degli Stati membri dell'UE si preveda un aumento degli investimenti pubblici, il che contribuirà in modo significativo al rafforzamento della competitività dell'UE, e RICORDA l'importanza di garantire l'assorbimento efficace delle sovvenzioni del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE. EVIDENZIA la necessità di continuare a perseguire riforme strutturali ambiziose e investimenti produttivi, anche nell'ambito di priorità comuni, quali la transizione verde e digitale, la sicurezza energetica, il rafforzamento della produttività e della resilienza nonché le capacità di difesa, preservando nel contempo il mercato unico quale elemento essenziale dell'autonomia strategica aperta. SOTTOLINEA, a tale riguardo, il ruolo chiave degli investimenti privati.
4. RICONOSCE la necessità di migliorare ulteriormente le condizioni quadro per stimolare gli investimenti privati e la produttività. Ciò comporta, tra l'altro, la riduzione degli oneri amministrativi e delle carenze attraverso l'applicazione delle norme vigenti e l'eliminazione degli ostacoli, anche a livello regionale e locale, sviluppando le competenze necessarie per le transizioni verde e digitale. CONCORDA sul fatto che la promozione di un contesto equo e favorevole alle piccole e medie imprese sia fondamentale per rafforzare il mercato unico. RICONOSCE che il rafforzamento dell'industria a zero emissioni nette dell'UE è essenziale per fornire le tecnologie e i componenti necessari per realizzare il Green Deal europeo e che catene di approvvigionamento resilienti e diversificate sono essenziali per mantenere la competitività dell'industria europea.

5. SOTTOLINEA che è fondamentale avere un settore finanziario resiliente nonché mantenere il flusso di credito verso l'economia, anche in circostanze economiche difficili. EVIDENZIA l'importanza di completare l'unione bancaria e la necessità di un'agenda sufficientemente ambiziosa per sviluppare ulteriormente l'unione dei mercati dei capitali, in quanto mercati dei capitali dell'UE approfonditi e integrati contribuiscono ad aumentare la competitività globale dell'UE e promuovono il contributo del settore privato all'ulteriore fabbisogno di investimenti verdi e digitali.
6. SOTTOLINEA l'importanza del ricorso al dispositivo per la ripresa e la resilienza per rafforzare la sostenibilità competitiva dell'UE. CHIEDE un'attuazione piena ed efficace dei piani per la ripresa e la resilienza fino al 2026, comprese le misure relative a REPowerEU. EVIDENZIA l'importanza dell'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese nel contesto del semestre europeo e PRENDE ATTO della rilevanza di raccomandazioni nuove o adattate per affrontare le sfide politiche più recenti.
7. OSSERVA che nel 2024 il semestre europeo continuerà a essere collegato all'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza e alla necessità di garantire la complementarità delle riforme e degli investimenti con altri strumenti di finanziamento dell'UE. SOTTOLINEA l'importanza di proseguire l'attuazione della procedura per gli squilibri macroeconomici al fine di affrontare tali squilibri. CHIEDE di mantenere il semestre europeo incentrato principalmente sulle politiche economiche, di bilancio e occupazionali, comprese le sfide in materia di riforme e investimenti non affrontate nei piani per la ripresa e la resilienza, e di evitare sovrapposizioni tra i vari filoni di attività di sorveglianza. SOTTOLINEA il ruolo chiave della sorveglianza multilaterale nel semestre europeo e INVITA a definire un calendario adeguato per il pacchetto di primavera.
8. EVIDENZIA l'importanza di un quadro di governance economica riveduto per rafforzare il coordinamento delle politiche economiche e CHIEDE orientamenti tempestivi e coerenti per gli Stati membri.